

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:** Potenziare i processi educativi-Caritas Bari

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale.

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** Ridurre il rischio di devianza dei minori che frequentano il centro, con particolare attenzione a fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, puntando, attraverso la scelta di non delinquere, a rendere la loro vita futura ed in seguito il territorio di appartenenza, più sicura e con opportunità di miglioramento per tutti attraverso un sostegno costante ai minori coinvolti, rinforzando il ruolo genitoriale delle famiglie con una partecipazione attiva alla crescita dei propri figli, e promuovendo un'attenzione condivisa a tutta la comunità delle problematiche sociali affinché non sia più relegata al senso di periferia che attualmente vive.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il servizio si svolgerà dal Lunedì al Sabato con orario flessibile concordato con il volontario, per un totale di massimo 25 ore settimanali distribuite nei giorni previsti. Nel periodo estivo e durante le uscite di accompagnamento dei minori, fermo restando gli impegni minimi e massimi stabiliti sull'orario, si rimodulerà l'impegno settimanale in base alle attività da svolgere. I volontari in servizio civile, svolgeranno sempre le loro funzioni sotto la guida e la responsabilità dell'OLP.

Il ruolo dei volontari in generale sarà:

a) Progettuale e di verifica

- nella progettazione/verifica di attività di animazione del tempo libero, di socializzazione e di recupero scolastico;
- nella progettazione/verifica di interventi mirati al coinvolgimento attivo di chi frequenta il centro (progettando con i giovani e non per loro);
- nella progettazione/verifica di strategie per valorizzare la presenza di ognuno;
- nella progettazione/verifica di percorsi di conoscenza e integrazione delle diversità;
- nella progettazione/verifica di momenti di promozione del centro nei confronti del territorio nel quale si trova;
- nella progettazione/verifica di interventi mirati al "singolo" problematico o in difficoltà;
- nella progettazione/verifica di percorsi, attività in rete con altre realtà del territorio;
- nella progettazione e verifica di percorsi e attività sulla non violenza.

b) di programmazione e realizzazione

- delle attività sulla base delle indicazioni date dal Progetto.

c) di coordinamento

- nell'organizzazione di attività di stimolo (laboratori espressivi, ludici e sportivi)

#### **Descrizione delle attività generali**

**A1.1.1** Colloqui personali con i minori

**A1.1.2** Monitoraggio situazione personale attraverso confronti con la famiglia e le altre agenzie educative coinvolte

**A1.1.3** Colloqui psicologici con la psicologa del centro

<b><i>Descrizione delle attività generali</i></b>
<b><i>Ruolo dei volontari in servizio civile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Entrare in relazione coi minori e conoscenza reciproca</li> <li>- Supporto agli educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro e di animazione;</li> <li>- Collaborazione nelle attività di rilevazione ed incontro con le altre istituzioni educative;</li> <li>- Supporto nel lavoro di preparazione e di realizzazione delle attività del centro;</li> <li>- Verifica delle attività realizzate.</li> </ul>
<b><i>Descrizione delle attività generali</i></b>
<b><i>A1.2.1 Monitoraggio del rendimento e delle presenze/assenze a scuola dei minori coinvolti, con coinvolgimento delle famiglie</i></b>
<b><i>A1.2.2 Confronto periodico con insegnanti e genitori</i></b>
<b><i>A.1.2.3 Preparazione individualizzata ai compiti e alle interrogazioni.</i></b>
<b><i>A.1.2.4 Cura degli esami e degli scrutini.</i></b>
<b><i>Ruolo dei volontari in servizio civile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Supporto agli Educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro con le varie agenzie educative coinvolte.</i></li> <li>- <i>Aiuto ai minori nello svolgimento dei compiti e nella preparazione di esami e scrutini.</i></li> </ul>
<b><i>Descrizione delle attività generali</i></b>
<b><i>A1.3.1 Contatto periodico con insegnanti e genitori dei minori coinvolti</i></b>
<b><i>A1.3.2 Confronto e monitoraggio con gli istituti scolastici del territorio ed i servizi sociali territoriali</i></b>
<b><i>Ruolo dei volontari in servizio civile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Supporto agli educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro con le varie agenzie educative coinvolte</i></li> </ul> <p><b><i>- Accompagnamento dei minori nell'animazione e nello svolgimento dei compiti.</i></b></p>
<b><i>Descrizione delle attività generali</i></b>
<b><i>A2.1.1 Incontri periodici in sede con i genitori</i></b>
<b><i>A2.1.2 Coinvolgimento dei genitori nelle attività di socializzazione</i></b>
<b><i>A2.1.3 Percorso di formazione sulla Genitorialità</i></b>
<b><i>Ruolo dei volontari in servizio civile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Supporto agli Educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro con i genitori.</i></li> <li>- <i>Coinvolgimento nella programmazione delle attività</i></li> </ul>
<b><i>Descrizione delle attività generali</i></b>
<b><i>A2.2.1 Verifica giornaliera delle attività svolte a scuola;</i></b>
<b><i>A2.2.2 Promozione e realizzazione di attività di socializzazione, di laboratorio e ludiche, sia singolarmente che in gruppo con il coinvolgimento delle famiglie.</i></b>
<b><i>Ruolo dei volontari in servizio civile</i></b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Supporto agli Educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro e di animazione;</i></li> <li>- <i>Programmazione delle iniziative;</i></li> </ul>

<b>Descrizione delle attività generali</b>
- <i>Partecipazione ai giochi;</i> - <i>Organizzazione e realizzazione iniziative estive.</i>
<b>Descrizione delle attività generali</b>
A3.1 <i>Contatto periodico con i servizi sociali comunali per rilevazione bisogni dei minori</i> A3.2 <i>Promozione periodica di attività in comune con il Comune e le altre realtà del territorio dedicate ai minori e alle famiglie</i> A3.3 <i>Realizzazione 3 feste insieme (inizio, metà, fine anno scolastico) ed iniziative in rete con le scuole, le comunità locali e le realtà interessate</i>
<b>Ruolo dei volontari in servizio civile</b>
- <i>Sostegno agli Educatori nei contatti con i servizi territoriali;</i> - <i>Supporto agli Educatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di incontro e di animazione;</i> - <i>Programmazione delle iniziative, coinvolgimento e sensibilizzazione verso le altre realtà, cura dei contatti, realizzazione incontri nelle scuole e nelle realtà locali.</i>
<b>Descrizione delle attività generali</b>
A4 <i>Raccolta di dati (presenze dei minori, questionari di gradimento sulle attività, analisi risultati scolastici, monitoraggio coinvolgimento famiglie e istituzioni coinvolte) per la realizzazione di un report a fine progetto</i>
<b>Ruolo dei volontari in servizio civile</b>
- <i>Sostegno agli Educatori nella raccolta delle informazioni utili al report;</i> - <i>Contributo nella realizzazione del report di fine servizio utile alla programmazione di interventi futuri ad hoc.</i>
voce 6.3 scheda progetto

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
Centro Socio Educativo Diurno Volto Santo Bari, BARI CORSO ALCIDE DE GASPERI, 471 70125

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 4 posti senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Flessibilità oraria, in concomitanza con specifiche iniziative previste dal progetto.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

**5** giorni di servizio settimanali – **25** ore settimanali.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**  
**Certificazione delle Competenze:** UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – P.IVA 80002170720  
- soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 (vedi Accordo tra le parti).

Nei casi previsti alle pagg. 71 (ultime 2 righe) e 72 (prime 2 righe) della "Circolare del 25 gennaio 2022" per tutti gli Operatori Volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **Attestato Specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli"**, come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'Attestato Specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.2020.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per la formazione a livello diocesano: presso la sede della Caritas diocesana di Bari Bitonto, e in corso A. De Gasperi 275, Bari(BA), presso la sede della Curia.

Alcuni incontri potranno tenersi presso altre sedi della diocesi stessa.

Per la formazione a livello regionale verranno affittate, volta per volta, sedi con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi e a realizzare corsi di formazione residenziali.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

voce 14 scheda progetto

**Sede realizzazione:** CENTRO DIURNO VOLTO SANTO - codice 181501 - Corso Alcide De Gasperi 471, BARI (BA)

voce 15 scheda progetto

**Tecniche e metodologie:**

Ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- accoglienza iniziale: presentazione della sede di realizzazione del progetto, delle attività svolte, del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario;
- incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- incontri di supervisione mensile: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- incontri specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto;
- possibile partecipazione a eventi formativi rivolti agli operatori dei centri;
- incontro di bilancio finale per effettuare una valutazione condivisa dell'esperienza del volontario; presentazione da parte dei volontari di una relazione di "fine servizio" per una "restituzione" dell'esperienza.

voce 16 scheda progetto

**Moduli e contenuti:**

Modulo	Contenuti	Formatore	Durata in ore
1	Analisi delle ricadute della pandemia da Covid 19 nella vita dei minori e delle loro famiglie. La collaborazione con i genitori nella relazione educativa.	Miccioni Michela	8 ore
2	La mediazione interculturale come elemento di integrazione, confronto e crescita per minori ed educatori.	Miccioni Michela	8 ore
3	Gestione delle dinamiche di gruppo e sulle metodologie di lavoro in gruppo.	Miccioni Michela	8 ore
4	Relazione d'aiuto e supporto all'infanzia; chi è il "bambino", elementi di psicologia, pedagogia e didattica, come rilevare i bisogni del bambino.	Morga Giuseppe	10 ore

5	Criticità e strategie di aiuto per il bambino con problematiche cognitive, relazionali di apprendimento e comportamento.	Morga Giuseppe	10 ore
6	Approfondimenti sulle dinamiche psicoeducative derivanti dalla pandemia da Covid 19. La relazione educativa, l'accompagnamento educativo, interpretare i bisogni dei minori	Morga Giuseppe	18 ore
7	Approfondimento delle tematiche quali DSA e ADHD	Morga Giuseppe	6
8	Sicurezza sul lavoro. Corso di protezione e prevenzione.	Milo Angelo	4 ore

Durata Formazione Specifica 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Potenziare i processi educativi–Caritas Puglia

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

sistema helios

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

sistema helios

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

**Giovani con minori opportunità**

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 19

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: Non prevista

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

Si intende dare evidenza dei posti riservati a giovani con bassa scolarizzazione (giovani in possesso di un titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore), affiancando all'attività di promozione prevista per il programma e i relativi progetti, una specifica comunicazione. Essa avverrà tramite volantino, cartaceo, affisso nei luoghi pubblici frequentati di giovani potenzialmente interessati (biblioteche comunali, Centri per l'Impiego provinciali, Centro di Servizi per il Volontariato, Centri di Aggregazione Giovanile,...) e digitale pubblicandolo sul sito web della Caritas diocesana, sulla sua pagina Facebook ed inviandolo tramite newsletter capillarmente alle Caritas parrocchiali, a cooperative ed enti che si occupano di disagio giovanile e supporto educativo e ad altri soggetti istituzionali e privati.

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)

- Particolare attenzione verrà riservata ai giovani con minori opportunità nella fase di tutoraggio, mettendo in campo tempo e attività supplementari

- Contributo economico per gli spostamenti (abbonamento mezzi pubblici).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

da voce 20.1 a voce 20.7

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali	35 ore
- numero ore collettive	23 ore
- numero ore individuali	12 ore

Modalità e articolazione oraria di realizzazione

Si prevede di svolgere l'attività di tutoraggio durante gli ultimi tre mesi dell'esperienza di servizio, secondo la seguente articolazione:

10° mese di servizio:

- un primo colloquio di conoscenza individuale (durata prevista 2 ore) - tre incontri di gruppo (4 ore ciascuno)

11° mese di servizio:

- tre incontri di gruppo (3 ore ciascuno)

- attività individuali per la durata di 3 ore complessive per ciascun partecipante

12° mese di servizio:

- un incontro di gruppo (2 ore)

- affiancamento pratico con accompagnamento individuale presso realtà sociali e lavorative del territorio (5 ore)

- un colloquio finale individuale (2 ore)

### 21.2) Attività obbligatorie (\*)

L'obiettivo dell'azione di tutoraggio degli operatori volontari del servizio civile è quello di consentire loro di elaborare le esperienze di servizio e analizzare le competenze sviluppate durante il percorso al fine di considerarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Particolare

attenzione sarà rivolta non solo alle competenze tecniche, ma anche alle competenze trasversali (Life Skills, Soft Skills ed e-Skills).

Durante i colloqui e le attività individuali si prevede di approfondire la conoscenza degli operatori volontari e delle loro aspettative rispetto al percorso di tutoraggio (primo colloquio).

Per facilitare i partecipanti all'individuazione delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso, in continuità rispetto ai percorsi formativi e professionali pregressi, verranno organizzati momenti di autovalutazione: ad esempio imparare a redigere un Bilancio delle Competenze e delle Esperienze o questionari psicoattitudinali (attività individuali).

Seguirà un accompagnamento personalizzato in alcune realtà sociali e lavorative a loro affini come prova di esperienza sul campo. L'ultimo incontro di verifica sarà finalizzato a elaborare l'esperienza (secondo colloquio) e a valutare i possibili orizzonti futuri. Durante gli incontri di gruppo si prevede di conseguire i seguenti moduli:

1. Modulo "conosci te stesso" (4 ore): contenuti e attività per conoscere le "Life Skills - le competenze per la vita" e le Soft Skills - le competenze per il lavoro"; Focus sulla gestione delle emozioni e sentimenti;

2. Modulo "CV" (4 ore): accompagnare i partecipanti nella redazione del proprio curriculum vitae (anche in versione europea/Cv in inglese). Si prevede di affrontare tematiche più innovative come ad esempio la produzione del video CV, l'uso di APP per la produzione del proprio CV e del suo invio, la redazione della lettera di presentazione;

3. Modulo "colloquio" (4 ore): aumentare le competenze comunicative anche attraverso la simulazione di colloqui di selezione sia individuali che di gruppo;

4. Modulo "contratti" (3 ore): aumentare la conoscenza relativa al fare impresa e al fare cooperativa; nozioni di base delle diverse tipologie di contratti (diritti e doveri dei lavoratori).

5. Modulo "Web (e-skills) e informazione consapevole" (3 ore): migliorare la consapevolezza dei partecipanti rispetto all'importanza della cura della propria web reputation e all'uso della stessa come strumento per la ricerca del lavoro; aumentare le competenze relative alla ricerca attiva del lavoro anche attraverso alcune pagine istituzionali (Lavoro per Te, ClickLavoro, ...) al fine di accrescere la conoscenza dei Servizi per il lavoro e dei Centri per l'Impiego.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto dei propri fini istituzionali, ente che certificherà il processo di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze, in conformità alle disposizioni recate dal D.lgs. n. 13 del 2013, realizzerà per gli operatori volontari percorsi formativi a partire dal 7° mese di servizio, con la possibilità di valorizzare parte del percorso formativo come ore di tutoraggio finalizzato alla Certificazione.

### 21.3) Attività opzionali

Al fine di accompagnare i beneficiari nella ricerca attiva del lavoro si prevede di realizzare momenti di incontro e di visita del Centro per l'Impiego di riferimento affinché possano iscriversi e dichiarare la propria disponibilità al lavoro.

Nel caso di partecipazione al progetto di giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione) verranno messe in campo ore supplementari allo scopo di offrire loro prospettive future in chiave formativa per consentirgli di aumentare il proprio bagaglio esperienziale e ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali. In particolare si realizzerà un modulo ad hoc di almeno 2 ore sulle opportunità formative offerte dal territorio, sulle modalità di accesso ad esse e sugli strumenti per la loro individuazione. Inoltre gli incontri individuali verranno ampliati per consentire un affiancamento nella scelta di eventuali percorsi formativi e di accompagnamento nell'individuazione di quelli maggiormente utili per i singoli operatori volontari.